

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

<b>SEZIONE 1</b> <b>IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA</b>
--

<b>1.1. Identificatore della miscela</b>
--

Nome della miscela:	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>
Codice prodotto:	REP46 – REP47

<b>1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati</b>
---

Uso identificato:	Preparato a base di sepiolite in granuli, da utilizzare per piante in vaso o colture in terra, come barriera per lumache e limacce.
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

<b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>
---

Produttore:	<b>MONDO VERDE S.r.l.</b>
Indirizzo:	Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)
Telefono:	+39 0558431935
Fax:	+39 0558468235
Indirizzo e-mail:	info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>
--

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935  
 Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955  
 Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300  
 Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120  
 Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612  
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819  
 Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873  
 Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105  
 Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451  
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029  
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333  
 Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111  
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444  
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343  
 Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637  
 Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

<b>SEZIONE 2</b> <b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
---

<b>2.1 Classificazione della miscela</b>
--

**Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: non classificata come pericolosa**

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Simbolo di pericolo:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	-
Informazioni supplementari:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

## 2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), all'articolo 59, paragrafo 10.

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti principali:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) <sup>[2]</sup>	Limiti di esposizione occupazionale	REACH No
<b>Sepiolite (Silicato Idrato di Magnesio)</b>	264-465-3	63800-37-3	>95	-	-	-
<b>Silice cristallina (Quarzo, SiO<sub>2</sub>)<sup>[1]</sup></b>	238-878-4	14808-60-7	<5	STOT RE 1, H372 (frazione respirabile)	TLV-TWA (ACGIH 2011): 0.025 mg/m <sup>3</sup> (frazione respirabile)	-

<sup>[1]</sup> La silice cristallina non è presente nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008/CE, pertanto la classificazione è a cura del responsabile dell'immissione sul mercato.

<sup>[2]</sup> Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e delle Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare con acqua.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi.
<i>Ingestione:</i>	Considerato l'utilizzo previsto del prodotto, il rischio di ingestione è un evento improbabile; se accade, consultare un medico in caso insorgano sintomi avversi.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

**4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, può provocare fenomeni di arrossamento e secchezza cutanea.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamenti speciali o antidoti: non previsti.

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto non è combustibile né comburente. Utilizzare mezzi di estinzione idonei ai materiali coinvolti nell'incendio.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

La miscela non presenta pericoli particolari in caso di incendio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

*Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente**

Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare l'area.

**Per chi interviene direttamente**

Evitare di respirare le polveri. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto. In presenza di umidità, il prodotto versato può rendere le superfici scivolose: camminare con prudenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare di disperdere nell'ambiente. Il prodotto è composto da minerali di origine naturale; non richiede precauzioni ambientali particolari.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto utilizzando un adeguato sistema di aspirazione, evitando la dispersione delle polveri; se opportuno, inumidire per evitare la formazione di polveri; evitare di spazzare a secco; lavare la zona con acqua. Riciclare e/o recuperare se possibile. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8).

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

**SEZIONE 7**  
**MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di disperdere le polveri. Non inalare le polveri. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare le mani dopo l'uso.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

**7.3. Usi finali specifici**

*Raccomandazioni per l'uso finale* come barriera per lumache e limacce: ridurre al minimo la dispersione delle polveri; non inalare le polveri; evitare il contatto con gli occhi; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

**SEZIONE 8**  
**CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/nazionali:	OEL-TWA(SCOEL 2003) per Silice cristallina < 0.05 mg/m <sup>3</sup> (frazione respirabile)
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	TLV-TWA (ACGIH) per polveri inerti: 3 mg/m <sup>3</sup> (particelle respirabili); 10 mg/m <sup>3</sup> (particelle inalabili); TLV-TWA (ACGIH 2011) per Silice cristallina: 0.025 mg/m <sup>3</sup> (frazione respirabile)
Valori limite biologici (BEI) comunitari/ nazionali:	Non definiti
Altre valori limite biologici (BEI) nazionali:	Non definiti
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezioni per occhi/volto:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166).
Protezioni delle mani:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi (UNI EN 374).
Protezione respiratoria:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di elevate concentrazioni di polvere e ventilazione insufficiente, indossare i dispositivi di protezione respiratoria, quali facciali filtranti o semimaschere filtranti (conformi alle norme UNI EN 149 o 140).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

<b>SEZIONE 9</b> <b>PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>
--

<b>9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>
--

Aspetto:	Solido granulare
Colore:	Crema chiaro
Odore:	Inodore
pH:	8-9 (10% in acqua)
Punto di fusione:	1550 °C
Densità relativa:	2.1 (Acqua=1)
Densità apparente:	540 - 610 g/l
Solubilità:	Non solubile in acqua e nei grassi
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Assorbimento d'acqua:	>90%
Assorbimento olio:	>55%

<b>SEZIONE 10</b> <b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>
--

<b>10.1. Reattività</b>
-------------------------

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

<b>10.2. Stabilità chimica</b>
--------------------------------

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>
---

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

<b>10.4. Condizioni da evitare</b>
------------------------------------

Proteggere dall'umidità.

<b>10.5. Materiali incompatibili</b>
--------------------------------------

Non sono noti materiali incompatibili.

<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>
--

Nessuno.

<b>SEZIONE 11</b> <b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>
---

**Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

<i>Inalatoria:</i>	L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo bronchiti croniche e pneumoconiosi. Il preparato contiene silice cristallina (<5% p/p). Durante l'applicazione del prodotto si potrebbero generare polveri respirabili di silice cristallina disperse nell'aria. L'inalazione prolungata di tali polveri può causare silicosi polmonare e malattie respiratorie croniche.
<i>Dermale:</i>	Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.
<i>Occhi:</i>	Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

**Informazioni tossicologiche sui componenti:**

**Tossicità acuta:**

*Inalatoria:*

Sepiolite: non sono noti effetti tossici per l'uomo.  
Silice cristallina (quarzo): esiste la possibilità di danni di natura acuta all'apparato respiratorio, specialmente in seguito ad esposizioni a concentrazioni molto elevate.<sup>(2)</sup>

*Orale:*

Sepiolite: non sono noti effetti tossici per l'uomo.

*Dermale:*

Sepiolite: non sono noti effetti tossici per l'uomo.

**Corrosione/irritazione:**

*Pelle e occhi:*

Sepiolite: può causare fenomeni di arrossamento e secchezza.

**Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi:** Dati non disponibili

**Sensibilizzazione:**

Sepiolite: non sono noti effetti sensibilizzanti per l'uomo.

**Tossicità a dose ripetuta:**

Sepiolite: studi di tossicità ripetuta su animali (per via orale), non hanno mostrato effetti tossici. Non sono noti effetti tossici per l'uomo.<sup>(1)</sup>  
Silice cristallina (quarzo): negli esseri umani, il principale effetto dell'esposizione alla polvere di silice respirabile è la silicosi. Altri effetti polmonari non neoplastici sono: infiammazione, fibrosi dei linfonodi, limitazione cronica del flusso d'aria, enfisema e "silicosi extrapolmonare". Gli studi epidemiologici mostrano un'associazione tra l'esposizione a silice cristallina e una maggiore probabilità di sviluppare il cancro ai polmoni; si è riscontrato un aumento dell'incidenza di cancro ai polmoni in operai affetti da silicosi.<sup>(3)</sup>

**Effetti CMR:**

*Mutagenicità:*

Sepiolite: in test in vitro non ha mostrato potenziale mutageno.<sup>(1)</sup>  
Silice cristallina (quarzo): allo stato attuale delle conoscenze non appare chiaro se la silice cristallina sia da considerare un cancerogeno genotossico (risultati positivi in test in vitro, negativi in test in vivo).<sup>(3)</sup>

*Cancerogenicità:*

Sepiolite: studi su animali non hanno evidenziato effetti cancerogeni.  
IARC classifica la sepiolite nel Gruppo 3 (non classificabile per cancerogenicità sull'uomo).<sup>(4)</sup>  
Silice cristallina (quarzo): esistono prove sufficienti per concludere che l'incidenza di tumore ai polmoni aumenta con l'aumentare dell'esposizione alla polvere respirabile di silice cristallina e che il rischio di cancro sia maggiore nelle persone con silicosi (e apparentemente, non nei lavoratori senza silicosi esposti alla polvere di silice nelle cave e nell'industria della ceramica). Perciò, prevenire il sopraggiungere della silicosi riduce anche il rischio di cancro.<sup>(3)</sup>  
IARC classifica la silice cristallina nel Gruppo 1 (cancerogeno per l'uomo); ACGIH nella categoria A2 (cancerogeno sospetto per l'uomo).<sup>(4)</sup>

*Tossicità per la riproduzione:*

Dati non disponibili.

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Dati non disponibili

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

Silice cristallina (quarzo): l'incidenza di tumore ai polmoni aumenta con l'aumentare dell'esposizione alla polvere respirabile di silice cristallina e che il rischio di cancro sia maggiore nelle persone con silicosi.<sup>(3)</sup>

**- Pericolo in caso di aspirazione:**

Non applicabile

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n.</b> <b>1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

<b>SEZIONE 12</b> <b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>
---

<b>12.1. Tossicità</b>
------------------------

Il prodotto non presenta effetti tossici per l'ambiente.

<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>
--

Il prodotto è di natura inorganica, e come tale non soggetto a fenomeni di biodegradazione.

<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>
--

Il prodotto è di natura inorganica, non soggetto a fenomeni di bioaccumulo.

<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>
---------------------------------

Nessuna. Il prodotto è comparabile al terreno.

<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>
---

Non prevista.

<b>12.6. Altri effetti avversi</b>
------------------------------------

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

<b>SEZIONE 13</b> <b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>
--

<b>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</b>
--

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione della polvere residua negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

<b>SEZIONE 14</b> <b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>
--

Non classificato per il trasporto.

<b>SEZIONE 15</b> <b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>
---

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

<b>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela</b>
--

Accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione ed utilizzo della silice cristallina e dei prodotti che la contengono; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/11/2006. D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

<b>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</b>
--

Non prevista.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione: 01 Revisione: 3 Data: 08/06/2016
	<b>VIA DI QUI LUMACHE</b>	

<b>SEZIONE 16</b> <b>ALTRE INFORMAZIONI</b>
--

**- Revisione n. 03 del 08/06/2016**

Modifica alla versione precedente della scheda di dati di sicurezza: sezione 1.2- 1.3 – 1.4 - 2.2. Adeguamento Regolamento

**- Revisione n. 02 del 16/10/2014**

Modifica alla versione precedente della scheda di dati di sicurezza: sezione 2.2

**Revisione n. 1 del 27 Giugno 2013 - Sezioni revisionate: 2, 3 e 11**

**Fonti Bibliografiche:**

- <sup>(1)</sup> Sepiolite, IUCLID dataset
- <sup>(2)</sup> Linee guida nell'esposizione professionale a silice libera cristallina: documenti preparatori (2005)
- <sup>(3)</sup> Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for Silica, Crystalline (respirable dust) (2003)
- <sup>(4)</sup> Monografia IARC, Vol. 68 - Silica (1997)

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- BEI : Biological Exposure Indices (Valori limite biologici)
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- OEL-TWA : Limite di esposizione occupazionale - media ponderata nel tempo (Occupational Exposure Limit - Time Weighted Average), il limite della concentrazione media o ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un periodo di riferimento specificato
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- TLV-TWA: Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo (Threshold Limit Value - Time Weighted Average), concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano ripetutamente essere esposti senza effetti negativi.
- SCOEL: Comitato scientifico europeo per i valori limite occupazionali (The Scientific Committee on Occupational Exposure Limits)

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008**

*Elenco indicazioni di pericolo:*

H372 Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 830/2015.